

Misura “Al via” per le piccole imprese – approvati i criteri del bando

9 Gennaio 2019

Facendo seguito alla NEWS n. 1095 del 20 dicembre 2018, si informa che è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 1, Serie Ordinaria, del 4 gennaio 2019 la Delibera di Giunta regionale n. 1128 del 28 dicembre 2018 recante: *“Contributi per investimenti finalizzati all’ottimizzazione e all’innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell’artigianato – criteri per l’attuazione dell’iniziativa”*.

La delibera fissa le principali caratteristiche dell’iniziativa che saranno attuate, con apposito provvedimento, entro il 28 marzo prossimo (**la pubblicazione del bando è prevista, in ogni caso e con ogni probabilità, entro il mese di gennaio**).

Si ricorda che l’intervento è finalizzato espressamente a sostenere le micro e piccole imprese manifatturiere, **edili** e artigiane per la realizzazione di investimenti produttivi, incluso l’acquisto di impianti e macchinari, inseriti in **programmi di investimento aziendali** volti a: ripristinare le **condizioni ottimali** di produzione; massimizzare l’**efficienza** nell’utilizzo di fattori produttivi, quali l’energia e l’acqua; ottimizzare la **produzione e gestione dei rifiuti** favorendo la chiusura del ciclo dei materiali.

La dotazione finanziaria complessiva della misura ammonta a **€ 6.000.000,00**.

L’agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto pari al 40%** delle sole spese considerate ammissibili.

Il **contributo** è concesso nel **limite massimo di € 30.000** e l’**investimento minimo** è fissato in **€ 15.000**. Sono ammissibili **investimenti** in **impianti, macchinari e attrezzature** innovativi, finalizzati all’ottimizzazione e all’innovazione dei processi produttivi.

Sono, infatti, ammissibili a contributo le spese, al netto dell’IVA, relative all’acquisto e relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto) di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, che riguardano:

- a) **macchinari, impianti e attrezzature** strettamente funzionali alla realizzazione del programma di investimento e finalizzati agli investimenti ammissibili;
- b) **macchine operatrici** come definite all’art. 58 del D.lgs. 285/1992 “Nuovo codice della strada”;
- c) **hardware e software e licenze** correlati all’utilizzo dei beni materiali di cui alla lettera a);
- d) **opere murarie connesse all’installazione** dei beni materiali di cui alla lettera a).

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa o l’unità locale ubicata in Lombardia, oggetto di intervento. In presenza di più unità locali ubicate in Lombardia, l’impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.

Gli interventi dovranno essere **realizzati e rendicontati entro il termine massimo del 18 dicembre 2019**.

Ciascuna impresa potrà presentare **una sola domanda**

L’assegnazione del contributo avverrà sulla base di **una procedura valutativa “a sportello”**, secondo l’ordine cronologico di invio telematico della richiesta.

La **valutazione** della domanda avverrà secondo due fasi successive:

FASE A - L’istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l’inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando (ancora da emanarsi);

- sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal Bando (ancora da emanarsi), in coerenza con i presenti criteri.

FASE B - L'istruttoria tecnica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- chiarezza espositiva e qualità della documentazione presentata;
- qualità progettuale dell'intervento in termini di definizione obiettivi e di coerenza con le finalità della misura;
- impatto del progetto sul livello competitivo del soggetto richiedente;
- livello di innovazione dei processi anche in ottica 4.0 e di economia circolare dei processi produttivi;
- sostenibilità ambientale e sociale del progetto;
- proporzionalità dell'investimento rispetto alla dimensione aziendale con premialità per le imprese fino a 10 addetti.

Le imprese richiedenti riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100.

Le imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una **valutazione non inferiore a 40 punti** saranno ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Al termine delle fasi istruttoria formale e tecnica, Finlombarda S.p.A. procederà alla trasmissione degli esiti al responsabile del procedimento, il Dirigente pro-tempore della U.O. Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese, che provvederà all'approvazione dell'elenco degli ammessi, mediante apposito provvedimento.

Il termine di conclusione del procedimento **sarà di 90 giorni a decorrere dalla chiusura del Bando attuativo di successiva emanazione.**

[34743-12_ALLEGATO-AL VIA PICCOLE-CRITERI MISURA.pdf](#)[Apri](#)